

# IKONA GALLERY

Campo del Ghetto Nuovo, Cannaregio 2909 - Venezia

TITOLO DELLA MOSTRA	<i>Invisible Interior.</i> Živa Kraus
LUOGO	Campo del Ghetto Nuovo 2909 Ikona Venezia
INAUGURAZIONE	martedì 7 settembre, ore 18.00
DURATA	8 settembre - 17 ottobre 2010
ORARIO	dalle 11 alle 19, chiuso il sabato

Il 7 settembre 2010, alle ore 18, verrà inaugurata a Venezia nella sede di IKONA GALLERY in Campo del Ghetto Nuovo la mostra di pittura *Invisible Interior*, opere di Živa Kraus.



Živa Kraus, *Touche (Touch)*, 1995

SONO VENUTA A VENEZIA COME STRANIERA  
E HO ACCETTATO DI ESSERLO.  
SO BENISSIMO DI ESSERE COME UNA COMPARSA  
SUL PALCOSCENICO, UNA CHE PASSA, MAGARI SEMPRE UGUALE.  
IO VORREI ESSERE INVISIBILE MA PER FORTUNA  
SONO NEL MOVIMENTO. ANCHE LA MIA PITTURA  
È TUTTA NEL PASTELLO, NEL PIGMENTO FRAGILE, MOBILE...  
Živa Kraus

Dopo molti anni dalle ultime esposizioni della propria produzione artistica, Živa Kraus si riscopre nel proprio lato intimo e intellettuale di pittrice in **dialogo con la città**, nella quale è prevalentemente conosciuta come direttrice della galleria fotografica *Ikona*.

Kraus nel suo *ductus* pittorico è una personalità complessa ma “immediata”, che fa a meno dei simboli, o meglio – come amava dirle **Alberto Moravia** – è «una realista dell’invisibile, capace di fornirci la realtà dell’energia desiderante» attraverso la vitalità dei colori, la matericità del pastello, i contrasti di pieni e vuoti che fanno della pittura astratta e simbolica di Živa Kraus la rappresentazione universale delle nostre emozioni.

È un processo di scavo e semplificazione, di purezza esistenziale che in una forma molto alta di dialettica si apre all’esistenza, alla società e alla vita. Una riflessione **poetica** che pervade la tela e scaturisce pura e fluida dalla mano, e che forse non riusciremmo a comprendere del tutto se non tenessimo a mente che «per concepire e comprendere le bellezze nuove di un quadro moderno bisogna che l’anima ridiventi pura» (*Manifesto tecnico dei pittori futuristi*, 1910).

In questa mostra sono raccolte 15 **opere a pastello** realizzate tra il 1975 e il 2007 e un **videotape** del 1976: svelano l’**interiorità invisibile** di Kraus pittrice, che «costruisce i suoi paesaggi con l’aiuto di colori resistenti alla prova del tempo lasciando a noi la scoperta di aspetti sempre nuovi e diversi [...] un “luogo di pace” dove non c’è un colore che domina sugli altri» (V. Buzančić).

# IKONA GALLERY

## Živa Kraus

Nasce a Zagabria da Ivo Kraus, già presidente del Museo d'Arte Contemporanea della città, e Herma Delpin; giovanissima si reca in viaggio con il fratello Ognjen in Italia, maturando un'esperienza d'Europa che dallo studio di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti la porta a **Venezia**, nel 1971, per continuare gli studi di specializzazione in Scenografia.

Nel 1972 espone nella sua prima personale presso *Studio Galerije Forum* di Zagabria e poi nel 1975 alla *Galleria Il Canale* di Venezia. Contemporaneamente lavora come assistente per Peggy Guggenheim, e per la celebre *Galleria del Cavallino* di Carlo Cardazzo.

In questo ricco *milieu* si avvicina alle prime sperimentazioni di video-art, che a Venezia è sostenuta da Paolo Cardazzo lui stesso autore di video: a questo periodo risale il video proiettato in mostra ***The Motovun Tape*** (1976).

Nel 1978 è curatrice del catalogo della 38. *Biennale d'Arte* di Venezia dal titolo **Dalla natura all'arte, dall'arte alla natura**, e nel 1979 fonda **Ikona Photo Gallery**, partecipando alla clamorosa esperienza di *Venezia '79. La fotografia*, kermesse della fotografia mondiale organizzata dal Comune di Venezia, ICP New York e Unesco, della quale raccoglie e continua ancor oggi il processo culturale per la città.



### Opere esposte in mostra

*Incontro*, 1972

*Impronta* (Palmo), 1972

*Navigazione*, 1973

*Incontro*, 1977

*Eclat*, 1978

*Orizzonte*, 1984

*Méditerranée*, 1993

*Nageuse*, 1993

*Vol*, 1994

*Touche* (Touch), 1995

*Incontro*, 1995

*Transit*, 1995

*Conchiglia*, 1995

*Città*, 2007

*Città*, 2007

### Video

*The Motovun Tape*, 1976 (Videotapes del Cavallino)

